Prot. n. 0168505 del 27/12/2022 - [UOR: S001076 - Classif. II/8]

Università degli Studi di Messina

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto integrativo redatta ai sensi dell'art. 40, c. 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e della circolare N.25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte II Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	**Accordo con le OOSS raggiunto negli incontri del 21 novembre 2022**
Periodo temporale di vigenza	1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - ProRettore vicario Prof. Giovanni Moschella - Delegato per i rapporti con le Organizzazioni sindacali prof. Maurizio Ballistreri - Direttore Generale Avv. Francesco Bonanno Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): - FLC CGIL, - CISL SCUOLA UNIVERSITÀ, - FED. UIL SCUOLA RUA, - SNALS CONFSAL, - FED. GILDA UNAMS - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - CISL SCUOLA UNIVERSITÀ, - FED. UIL SCUOLA RUA, - RSU
Soggetti destinatari	Personale delle categorie B, C, D ed EP dell'Ateneo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Conferma, modifica ed integra regole e condizioni statuite negli accordi sindacali del 19 e 26 novembre 2021 e del 31 maggio 2022; b) Definisce criteri e modalità di utilizzo di risparmi e somme non utilizzate anno 2020 e 2021; c) Ridestinazione somme già destinate anno 2021 e non utilizzate; d) Prospetto della spesa per ogni istituto contrattuale; e) Regolamentazione indennità di disagio e rischio; f) Erogazione dell'I.M.A. con una quota di premialità collegata a valutazione performance individuale 2022; g) Erogazione di 1/3 di indennità di responsabilità per il personale B, C, D titolare di incarico collegato a valutazione performance individuale; h) Indennità personale impegnato nei seggi elettorali anno 2022; i) Previsione bandi P.E.O. 2022; j) Destinazione importi *una tantum* a performance individuale anni 2023 k) Progetti incentivanti anno 2022. l) Retribuzione variabile di risultato cat. EP sulla base dei risultati valutazione performance individuale del SMVP anno 2022; m) Destinazione di importi per Welfare integrativo.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	*I Fondi ex artt. 63 e 65 sono stati certificati con verbale n. 17 del 6/11/2022 dal Collegio dei Revisori dei Conti*
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano Integrato della Performance 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2022 e pubblicato sul sito dell'Ateneo. E' stato adottato il Piano Strategico di Ateneo 2021/23 dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 luglio 2021.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		La Relazione 2022 sul funzionamento complessivo del Sistema di Valutazione, Trasparenza e Integrità dei controlli interni è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione telematica del 12 ottobre 2022. La Relazione sulla Performance 2022 è stata approvata con Decreto Rettorale prot. n. 79382 del 20 giugno 2022 e validata dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D. lgs. n. 150/2009, in data 21 giugno 2022
Eventuali osservazioni		

Parte II - Modulo 2
Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:

Il CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 ha introdotto, secondo le nuove previsioni contrattuali contenute agli artt. 63 e 65, la separazione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D dal Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, anche relativamente alle progressioni economiche, come specificato rispettivamente agli artt. 64 e 66 del vigente CCNL. Ciò ha reso necessario un approfondimento sul comportamento da adottare rispetto ai limiti del valore preso a riferimento (anno 2016) proprio in costanza di tale nuova casistica.

Con tale motivazione è stato proposto un quesito all'ARAN, al cui esito questo Ateneo ha inteso uniformare il proprio comportamento secondo le indicazioni proposte. Secondo detto parere ARAN n. 6911 del 17.10.2019 circa la costituzione virtuale del nuovo limite 2016, in applicazione al CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, questo Ateneo ha ricostruito virtualmente i nuovi limiti nel rispetto dell'invarianza del tetto complessivo dei Fondi già costituiti.

Il C.C.I. stabilisce di integrare e modificare parte delle regole e condizioni statuite con gli accordi sindacali del 19 e 26 novembre 2021 e del 31 maggio 2022, secondo gli importi ivi previsti e confermati, come si evince dallo schema riepilogativo allegato all'accordo, prevedendo ulteriore premialità a titolo di incentivazione, collegata al S.M.V.P., come di seguito esplicitato:

1) di destinare per premialità collegata ai risultati del **Piano delle Performance 2023** la somma pari ad **€ 290.070,95**, composta da € 190.000,00 dalle risorse fisse e da € 100.070,95 Rateo differenziale cessati 2021;

2) di destinare a titolo di incentivazione a **Progetti *ex* art. 88** c. 2 lettera a) CCNL 16.10.2008 per l'anno 2022 per il personale di categoria B, C e D un importo pari a **€ 52.978,37** sul fondo *ex* art. 63 CCNL vigente e per il personale di categoria EP un importo pari a **€ 20.000,00** sul fondo *ex* art. 65 CCNL vigente;

3) di destinare per l'anno 2022 per il personale di categoria B, C e D i risparmi da anni 2019 e 2020 pari a € 101.561,53 e ridestinando l'importo di € 30.000,00 tratte tra le somme già destinate con il CCI e non utilizzate, per un totale complessivo di **€ 131.561,53** e per il personale di categoria EP il differenziale retributivo 2021 pari a € 16.508,49, quota dei risparmi da anni 2019 e 2020 pari a € 11.820,99 e ridestinando l'importo di € 10.000,00 tratte tra le somme già destinate con il CCI e non utilizzate, per un totale complessivo di **€ 38.329,48**, a **Welfare integrativo *ex* art. 64 co. 2 lett. f), art. 66 co. 1 lett. c) e art. 67 CCNL vigente**;

4) di confermare quali criteri di ripartizione degli importi destinati a titolo di incentivazione a premialità collegata ai risultati del Piano delle Performance 2022 quelli già concordati per l'anno 2016 con la suddivisione proporzionale in base al numero di personale avente diritto per categoria di appartenenza e secondo i seguenti parametri D=100%, C=90% e B=80% del premio massimo ed al punteggio relativo alla prestazione individuale;

5) che tutti gli istituti collegati alla valutazione della performance individuale, per l'anno di riferimento, saranno erogati secondo quanto previsto dal S.M.V.P. Anno 2022, approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 31 gennaio 2022 e fermo restando che una valutazione inferiore o uguale a 40/100 non dà diritto ad alcun premio, così come espresso nel vigente S.M.V.P., secondo le modalità già confermate dai precedenti accordi.

6) che la quota pari a 1/3 dell'**indennità di responsabilità** art. 64 c. 2, lettera d) CCNL vigente, disciplinata dall'art. 91 CCNL Università 2006-2009 per il personale di categoria B, C e D resta collegata alla valutazione della prestazione individuale per l'anno di riferimento, in base ai risultati conseguiti sugli obiettivi assegnati con il vigente Piano delle Performance in attuazione del S.M.V.P. secondo le modalità già confermate dai precedenti accordi;

7) che la quota fissa pari a 2/3 dell'**indennità di responsabilità** art. 64 c. 2, lettera d) CCNL vigente, disciplinata dall'art. 91 CCNL Università 2006-2009 per il personale di categoria B, C e D continuerà ad essere erogata con cadenza mensile, secondo le modalità già confermate dai precedenti accordi;

8) relativamente alle **indennità di responsabilità** *ex* art. 25 del CCI 2020-2022 vigente, si deroga agli importi di cui al co. 3 per l'indennità di responsabilità dei Segretari amministrativi, tenuta conto l'elevata responsabilità, e permangono le condizioni previste al co.7, secondo le modalità già confermate dai precedenti accordi;

9) in merito alla **indennità disagio e rischio** legata al lavoro disagiato sarà erogata per ogni giorno di effettivo servizio secondo le modalità e il calcolo previsti all'art. 22 del C.C.I. 2020-2022 vigente, secondo le modalità già confermate dai precedenti accordi;

10) che l'erogazione dell'**Indennità Mensile Accessoria** (art. 64 c. 2, lettera d CCNL vigente) per il personale di categoria B, C e D prevede una quota legata alla valutazione della prestazione individuale per l'anno di riferimento, in base ai risultati conseguiti sugli obiettivi assegnati con il vigente Piano delle Performance in attuazione del S.M.V.P., secondo le modalità già confermate dai precedenti accordi;

11) di destinare ad **integrazione** della quota di **Risultato** per il personale di categoria EP legata alla valutazione della prestazione individuale, **per l'anno 2023** un importo di **€ 17.748,07**, composto da una quota dei risparmi da anni 2019 e 2020 pari a € 11.820,99 e da € 2.748,07 relativo alla RIA cessati rateo 2021.

12) che venga riconosciuta un'indennità per il personale impegnato:
    a. nei seggi elettorali nel corso dell'anno 2022 pari a € 120 per il presidente e € 100 per gli scrutatori, per tornata elettorale, secondo le modalità già confermate dai precedenti accordi;
    b. nelle commissioni *ex* art. 7 co. 2 CCI 2020-2022 a € 100 per ciascun componente;

13) di bandire le **Procedure P.E.O.** per l'anno 2022, da espletarsi entro l'anno, destinando alle stesse un importo pari ad **€ 126.006,31** sul fondo *ex* art. 63 CCNL vigente per il Personale appartenente alle categorie B, C e D e un importo pari ad **€ 19.000,00** sul fondo *ex* art. 65 CCNL vigente per il Personale appartenente alla categoria EP, riferiti a detto anno, da ripartirsi in proporzione al numero dei dipendenti aventi diritto suddivisi per categoria ed area, al fine di garantire una suddivisione proporzionale ed omogenea, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 c. 2 del D. Lgs. 150/09 e ss.mm.ii., comunque non superiore al 85% di coloro che astrattamente possono partecipare alle procedure selettive;

Il Sistema prevede che la valutazione degli obiettivi raggiunti venga effettuata da valutatori che, in posizione gerarchicamente superiore rispetto ai valutati, hanno assegnato gli obiettivi medesimi.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi degli articoli 63 e 65 CCNL vigente:

Fondo *ex* art. 63 C.C.N.L. 2016-2018 - Anno 2022			
	Voci retributive	**art.**	**importi**
1	**Indennità Disagio e rischio e seggi elettorali**	art. 64 co. 2 lett. c) CCNL 2016- 2018 (già erogata parzialmente)	**€ 94.036,00**
2	IMA	art. 64 co. 2 lett. c) CCNL 2016-2018(già erogata parzialmente)	€ 480.486,56
	IMA a risultato legata a performance individuale *		€ 240.243,28
	TOTALE IMA		**€ 720.729,84**
3	indennità responsabilità (Fissa) 2/3	art. 64 co. 2 lett. d) CCNL 2016-2018 (già erogata parzialmente)	€ 481.347,27
	indennità di responsabilità 1/3 legata a performance individuale *		€ 240.673,63
	TOTALE indennità responsabilità (2/3 + 1/3)		**€ 722.020,90**
4	**Importi destinati a PEO 2022**		**€ 126.006,31**
5	**Importi destinati a Performance 2023 ***		**€ 190.000,00**
7	**TOTALE importi contrattati su fondo a competenza (1+2+3+4+5)**		**€ 1.852.793,07**
8	**TOTALE FONDO 2022 DA CERTIFICARE A COMPETENZA**		**€ 1.852.793,07**
A	**Importi destinati a progetti incentivanti**		**€ 52.978,37**
A1	Rateo RIA cessati 2021		€ 21.814,75
A2	Risparmi su Straordinario da bilancio consuntivo 2021		€ 31.163,62
B	**importi da destinare a integrazione performance 2023 ***		**€ 100.070,95**
B1	Rateo differenziale cessati 2021		€ 100.070,95
	Totale performance 2023 *		€ 290.070,45
C	**Welfare ex art. 64 lett. f) CCNL**		**€ 101.561,53**
C1	Risparmi anni precedenti 2019 E 2020		€ 101.561,53
	Somme già destinate con il CCI per Welfare ex art. 64 lett. f) CCNL e non utilizzate		30.000,00
	Totale Welfare ex art. 64 lett. f) CCNL per CCI 2022		€ 131.561,53
D	**Fondo Comune d'Ateneo**		**€ 100.212,95**
E	**TOTALE SOMME VARIABILI DESTINATE (A+B+C+D)**		**€ 354.823,80**
F	**TOTALE SOMME DESTINATE (7+E)**		**€ 2.207.617,87**
	FONDO REALMENTE DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		**€ 2.207.617,87**

Fondo *ex* art. 65 C.C.N.L. 2016 -2018 - Anno 2022				
1A	**Indennità di posizione parte fissa *ex* art. 66 CCNL**	€ 3.099,00	**44**	**€ 136.356,00**
1B	**e parte variabile a seguito pesatura**			**€ 113.351,70**
1	**Posizione totale**			**€ 249.707,70**
2	**Indennità di risultato a seguito valutazione individuale SMVP (limite 20% fondo) ***			**€ 67.176,93**
3A	PEO ccnl			€ 1.940,29
3B	**Importi destinati a PEO 2021**			€ 17.059,71
3	**Totale PEO**			**€ 19.000,00**
	Totale (1+2+3)			**€ 335.884,63**
	Fondo EP sottoposto a certificazione			**€ 335.884,63**

A	**Integrazione indennità di risultato a seguito valutazione individuale SMVP 2023 ***	**€ 17.748,07**
A1	RIA cessati rateo 2021	€ 2.748,07
A2	Quota Risparmi fondo EP 2019 e 2020	€ 15.000,00
B	**Welfare ex art. 66 co.1 lett. c) CCNL**	**€ 28.929,48**
B1	differenziale retributivo 2020	€ 16.508,49
B2	Quota Risparmi fondo EP 2019 e 2020	€ 11.820,99
	Somme già destinate con il CCI per Welfare ex art. 64 lett. f) CCNL e non utilizzate	€ 10.000,00
	Totale Welfare ex art. 64 lett. f) CCNL per CCI 2022	€ 38.929,48
C	**Importi destinati a progetti incentivanti**	**€ 20.000,00**
C1	Quota Risparmi fondo EP 2019 e 2020	€ 20.000,00
D	**Fondo comune d'Ateneo**	**€ 5.273,68**
	Totale quote variabili (A+B+C+D+)	**€ 71.351,68**
	Totale somme destinate	**€ 407.235,86**

* importi variabili legati ai risultati della valutazione della performance individuale sulla base degli obiettivi S.M.V.P.

c) ***effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:*** nessuno.

d) il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

una quota considerevole dei Fondi disponibili per il trattamento accessorio è stata assoggettata all'ottenimento dei risultati secondo obiettivi prefissati e alla valutazione della performance individuale per l'anno di riferimento, in base al vigente S.M.V.P. e tale valutazione delle prestazioni e dei risultati è vincolante per l'erogazione per quanto riguarda:

- un terzo dell'indennità di responsabilità *ex* art. 64 co. 2, lettera d) CCNL vigente, disciplinata dall'art. 91 CCNL 2006-2009;
- la quota del 20% dell'indennità mensile accessoria (IMA) *ex* art. 64 co. 5, CCNL vigente;
- la premialità collegata ai risultati individuali, a favore di tutto il personale, a titolo di incentivazione.
- retribuzione di risultato del personale della categoria EP titolare di incarico *ex* art. 66 CCNL vigente in tre fasce, ai sensi del vigente Regolamento EP, commisurata alla valutazione della performance individuale.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

In data 7 agosto 2019 è intervenuto un accordo di contrattazione col quale è stato approvato il nuovo Regolamento sui Criteri di selezione ai fini della progressione economica orizzontale (P.E.O.), approvato nella seduta degli Organi Collegiali del 25 settembre 2019, in linea con quanto previsto dagli artt. 79 e 82 del CCNL 2006-2009, nonché dall'art. 52 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

Con la presente ipotesi di accordo si conviene di bandire le procedure selettive per P.E.O. destinando alle stesse un importo pari ad € 126.006,31 sul fondo *ex* art. 63 CCNL vigente per il Personale appartenente alle categorie B, C e D e un importo pari ad € 19.000,00 sul fondo *ex* art. 65 CCNL vigente per il Personale appartenente alla categoria EP, riferiti a detto anno, da ripartirsi in proporzione al numero dei dipendenti aventi diritto suddivisi per categoria ed area, al fine di garantire una suddivisione proporzionale ed omogenea, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 c. 2 del D. Lgs. 150/09 e ss.mm.ii., comunque non superiore al 85% di coloro che astrattamente possono partecipare alle procedure selettive sulla base del possesso di specifiche categorie di titoli attestanti la professionalità e le competenze acquisite dai dipendenti, contribuendo a rafforzare le motivazioni al lavoro, l'impegno e il rendimento, con il conseguente miglioramento dei livelli di efficacia, efficienza e produttività.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n.150/2009.

Contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo 2020/22 e nel Piano della Performance 2020-2022 relativi a:

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI (declinati poi in obiettivi operativi)
MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA	Riallacciare l'offerta formativa alle necessità del territorio e adeguarne la programmazione alle reali esigenze occupazionali, anche attraverso la costituzione di un Osservatorio della didattica;
	Promuovere una formazione di alto valore accademico finalizzata allo sviluppo delle competenze e del saper fare degli studenti;
	Ridurre la dispersione studentesca attraverso azioni di orientamento e tutorato in ingresso ed itinere anche attraverso agevolazioni economiche e di ricongiungimento delle carriere;
	Assicurare una piena e fattiva partecipazione degli studenti alle attività degli Organi nei quali è prevista la loro rappresentanza;
	Sviluppare nuove modalità di erogazione della didattica in linea con le nuove tecnologie.
ACCRESCERE LA QUALITA' DELLA RICERCA ED IL SUO FINANZIAMENTO	Accrescere la qualità e la visibilità della ricerca prodotta nell'Ateneo, anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio della Ricerca;
	Potenziare le sinergie e la interdisciplinarità tra le diverse aree scientifiche;
	Potenziare le infrastrutture per la ricerca con un piano pluriennale di investimenti volti al rinnovamento tecnologico e al potenziamento delle attrezzature scientifiche;
	Migliorare il tasso di partecipazione e successo nei bandi competitivi, potenziando la rete di collaborazioni nazionali e internazionali e la partecipazione a qualificati network;
	Valorizzare il dottorato di ricerca anche attraverso adeguati interventi di sostegno, potenziando la mobilità e la collaborazione con aziende pubbliche e private;
	Favorire le politiche di reclutamento consolidando la valorizzazione del merito scientifico.
SUPPORTARE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA, LA DIDATTICA APERTA E LE ATTIVITA' DI PUBLIC ENGAGEMENT (TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE)	Supportare la ricerca per la tutela e la valorizzazione dei risultati ottenuti, potenziando la cultura brevettuale attraverso partnership e convenzioni con Atenei internazionali e la formazione dei giovani all'imprenditorialità;
	Rafforzare le relazioni con il contesto territoriale di riferimento attivando azioni di public engagement con iniziative di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società e attraverso strumenti di rendicontazione sociale;
	Promuovere percorsi d'incontro fra l'Ateneo e gli stakeholder esterni (Istituzioni locali, Ordini professionali e organizzazioni del mondo del lavoro) per lo sviluppo concertato di strategie di placement
	Favorire nuove modalità di approccio alla ricerca e alla comunicazione scientifica anche attraverso l'adesione alle Policy di Open Access e, in generale, di Open Science;
	Incrementare i proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi;
	Creare all'interno della comunità universitaria una sempre maggiore attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica sostenendo gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU.
FAVORIRE L'EFFICIENZA GESTIONALE, IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, PROMUOVENDO L'ASCOLTO DELL'UTENZA E IL BENESSERE ORGANIZZATIVO	Assicurare l'efficace e tempestivo svolgimento delle attività amministrative perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni anche mediante lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e informatica;
	Definire un efficace sistema di controllo di gestione utile allo sviluppo di una azione di governo sempre più consapevole;
	Avviare una gestione integrata del patrimonio edilizio dell'Ateneo che consenta il coordinamento degli interventi, la programmazione della manutenzione e la tracciabilità delle operazioni condotte, portando ad una razionalizzazione complessiva;
	Migliorare il benessere degli studenti potenziando i servizi per il tempo libero, per la cultura e le attività sportive;
	Valorizzare il ruolo del personale T.A., migliorando il benessere organizzativo e promuovendo la formazione e la crescita delle competenze;
	Attivare nuovi canali di comunicazione per l'ascolto dell'utenza, potenziare l'informazione interna e i flussi di comunicazione con il pubblico e con i media;
	Promuovere, diffondere e potenziare metodi di rilevazione sistematica della qualità percepita dagli utenti, finalizzati a progettare nuovi sistemi di erogazione dei servizi e/o interventi di miglioramento, raccordando le rilevazioni ai processi decisionali e ai sistemi gestionali dell'Ateneo.
POTENZIARE LA DIMENSIONE E LA VISIBILITA' INTERNAZIONALE	Potenziare la mobilità transnazionale di studenti, dottorandi, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo;
	Migliorare il servizio di accoglienza e di supporto a favore di studenti e docenti stranieri;
	Favorire la programmazione di corsi di studio che rilascino titoli congiunti o doppi titoli, corsi in lingua inglese e MOOC.
RAFFORZARE IL SISTEMA AQ DI ATENEO	Rendere sistematico il monitoraggio delle strategie di AQ, coordinando i diversi attori coinvolti e condividendone sistematicamente gli esiti con gli organi di governo;
	Garantire una costante ed efficace interazione tra tutte le strutture responsabili del sistema di AQ.
INCENTIVARE LE AZIONI VOLTE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ALLA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA	Garantire, attraverso adeguati strumenti di monitoraggio, la compliance alla normativa in materia di anticorruzione e maggiori livelli di trasparenza;
	Garantire una piena accessibilità e una partecipazione attiva ai processi di gestione dell'Ateneo da parte degli stakeholder interni ed esterni.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Il CCI attua un ulteriore allineamento degli istituti contemplati ai principi enunciati dalle norme legislative vigenti e alle norme del CCNL vigente e CCNL precedenti. Rappresenta inoltre uno strumento utile alla gestione della situazione di ristrutturazione dell'Ateneo che ha preso le mosse all'approvazione del nuovo Statuto. E' data ancora maggiore rilevanza alla premialità collegata al S.M.V.P. vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Francesco Bonanno)

Prot. n. 0137807 del 28/10/2022 - [UOR: SI000955 - Classif. VIII/3]

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – Anno 2022

Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D ex art. 63 CCNL 2016-2018 Comparto Istruzione e Ricerca

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche e Incrementi contrattuali – In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 63, comma 1, CCNL 2016-2018, che ha previsto un unico importo consolidato 2017 (fondo 2004 più incrementi fissi successivi fino al 2017). Tali risorse ammontano **a € 3.335.651,56**.

Altri incrementi contrattuali con carattere di certezza e stabilità - In questa voce sono inseriti gli incrementi contrattuali di seguito elencati:

- *Ria e Differenziali fondo 2022:* **€ 655.669,45.**

  Tale somma risulta così determinata:

  1 *RIA cessati anno precedente misura intera – art. 63, comma 2 lettera A, CCNL 2016-2018:* ***€ 197.771,08****.*

  (63.260,21+74.236,50+29.759,34+30.515,03)

  In questa voce è inserita la somma della RIA misura intera goduta dal personale (cessato nell'anno 2019, 2020, 2021) all'atto di cessazione.

  2 *Differenziale cessati anno precedente misura intera - art. 63, comma 2 lettera e, CCNL 2016-2018:* ***€ 457.898,37.***

  (179.537,33+106.837,53+171.523,51).

  In questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta dal personale (cessato nell'anno 2019, 2020, 2021) all'atto di cessazione e/o di passaggio di categoria e quella iniziale, ai fini del computo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale.

  I cessati per la determinazione degli importi della RIA e dei differenziali anno 2021 sono i seguenti:

Categoria	Numero cessazioni – anno 2021
D	17
C	42
B	12
Totali	**71**

In ordine ai calcoli sui differenziali del personale cessato dal servizio si rileva che gli stessi sono stati rideterminati con le tabelle stipendiali del CCNL 16.10.2008 e delle tabelle stipendiali del CCNL 19.04.2018 al fine di

quantificare gli incrementi prodotti dal nuovo CCNL. Tali incrementi ammontano a ***€ 171.523,51***.

- *Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 – art. 63, comma 2 lettera F, CCNL 2016-2018:* ***€ 28.658,57***.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che negativo.
Poiché alcune poste variabili - così come avvenuto per i limiti dei fondi al 2010 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010 - vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017, che prevede il limite dei fondi al 2016, mentre altre (tipicamente le economie del fondo degli esercizi precedenti e/o comunque risorse che provengono da fonti esterne o riguardano i risparmi del personale cessato dal servizio) non rientrano nel campo applicativo di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione distintamente per le voci che rientrano nei vincoli previsti dalla norma predetta.

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017:

- *RIA cessati accantonata (B-C-D) per mensilità residue (art. 63, comma 3 lettera d, CCNL 19.04.2018):* queste voci raccolgono, *una tantum*, la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della RIA alle unità di personale cessate l'anno prima:
    - Ratei RIA: ***€ 21.814,75***.

I ratei della RIA, come da tabelle del conto annuale, sono da considerarsi nella verifica del limite.

Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 – Anno 2022 € 957.573,14:

- *Risparmi da straordinario (art. 63, comma 3 lettera e, CCNL 2016-2018): € **31.163,62***
- *Differenziali anno precedente accantonati (B-C-D) per mensilità residue (art. 63, comma 3 lettera d, CCNL 19.04.2018):* queste voci raccolgono, *una tantum*, la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) dei differenziali non erogati alle unità di personale cessate l'anno prima che ammontano ad € 100.070,95,
- *Quota di prelievo dal conto terzi per il bilancio universitario, nella misura delle altre risorse variabili: € **100.212,95***.
- *Somme non utilizzate anno precedente art. 64, comma 6, CCNL 2016-2018:* ***€ 101.561,53.*** Questi importi rappresentano il risparmio delle risorse non utilizzate negli esercizi finanziari precedenti;
- *Risorse contrattate nel 2021 e destinate a specifici interventi 2022* ***€ 624.264,09*** *e precisamente:*

1. *€ 436.508,44 destinati a Performance 2022;*
2. *€ 25.222,23, destinati a progetti incentivanti;*
3. *€ 162.833,02 destinati a welfare*.

Sezione III – Decurtazioni

Il totale delle decurtazioni ammanta ad ***€ 2.167.186,51*** *così suddivise:*

- *Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali anno 2022:* ***€ 394.764,84.***
- *Decurtazione permanente dei fondi a decorrere dal 2015 ex comma 456 L. 147/2013 e Circolare MEF n. 20/2015.* Il comma 456 della citata l. 147/2013, ha introdotto all'art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010 un'ulteriore previsione disponendo che, *"a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."* L'importo del precedente periodo è da intendersi, cosi come esplicitato dalla suddetta Circolare MEF, riferito alle riduzioni operate nel corso del 2014 sia per quanto riguarda la riduzione effettuata per il limite 2010 sia per quanto riguarda la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale pari a € **1.602.289,11**.
- *Decurtazione operata ex art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017. Il comma citato ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2017*, *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*: ***€. 170.132,56.***

Si precisa che le differenze prodotte dagli incrementi contrattuali del CCNL 19.04.2018 sulle Peo a bilancio, sui differenziali dei cessati dal servizio e gli incrementi dello 0,1 del monte salari anno 2015 sono state contabilizzate al di fuori del citato limite, in quanto l'art. 11 – Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente dalla pubblica amministrazione - del D.L. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019, prevede che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 75/2017 medesimo, dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Tanto premesso, il Fondo ex art. 63 CCNL 19.04.2018 anno **2022** risulta essere il seguente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**4.019.979,58**
Sezione II – Risorse variabili	**979.387,89**
Sezione III – Decurtazioni	**-2.167.186,51**
Totale	**2.832.180,96**

Totale Fondo sottoposto a certificazione (somma algebrica delle voci precedenti) ***€ 2.832.180,96***.

Sul fondo così come costituito sono stati, altresì, calcolati gli oneri a carico:
Oneri a carico Ente *€ 926.123,17*.

Per quanto sopra, il fondo comprensivo degli oneri a carico Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 192, l. 266/2005 (finanziaria 2006), ammonta ad ***€ 3.758.304,13***.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

In questa sezione è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio pari a € 1.957.908,05, e gli incrementi contrattuali sui differenziali art. 11 co. 1 lett. a) DL.135/18 € 98.123,83

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo ex art. 63 personale B-C-D

Il Fondo ex art. 63 sarà utilizzato per finanziare gli istituti contrattuali del personale di categoria B-C-D a seguito della contrattazione con le OO.SS ad eccezione di € 624.564,09 relative a risorse contrattate nel 2021 e destinate a specifici interventi.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Si espone la tabella delle poste del Fondo con il confronto delle poste dell'anno precedente.

Sezione I	**CCNL 2016-2018 - Fondo ex art 63 Anno 2022**			
	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
	Risorse	**2021**	**2022**	**Differenze**
	- Risorse storiche consolidate (art. 63 c. 1 Ccnl 16-18)	3.335.651,56	3.335.651,56	0,00
	- RIA cessati anni precedenti (art. 63 c. 2 L. b)	167.256,05	197.771,08	30.515,03
	- Incremento m.s. 0,1% art. 63 lett. d)	28.658,57	28.658,57	0,00
	- Diff. cessati anni precedenti	286.374,86	457.898,37	171.523,51
	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**3.817.941,04**	**4.019.979,58**	**202.038,54**
Sezione II	**Risorse variabili**			
	Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017			
	Ria cessati anno precedente accantonato (B-C-D) mensilità residue - art. 63 c 3 lettera d Ccnl 16-18	17.091,62	21.814,75	4.723,13
	Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017			
	- Rateo Diff.le cessati anno prec	60.436,7	100.070,95	39.634,25
	- Risparmi straordinario	102.396,32	31.163,62	-71.232,70
	- Fondo comune di Ateneo	164.191,69	100.212,95	63.978,74
	- Risparmi buoni pasto	154.354,27	0,00	-154.354,27
	- Risparmi anni precedenti	270.796,18	101.561,53	-169.234,65
	- Risorse contrattate nel 2021 e destinate a specifici interventi 2022		624.564,09	624.564,09
	Totale risorse variabili	**769.266,78**	**979.387,89**	**210.121,11**
Sezione III	**Decurtazioni del Fondo**			
	- Decurtazione permanente art. 456	-1.602.289,11	-1.602.289,11	0,00
	- Decurtazione art. 23 c. 2 DLgs 75/2017	-134.894,45	-170.132,56	-35.238,02
	- Decurtazione PEO CCNL 2016-18	-270.786,77	-394.764,84	-123.978,07
	Totale decurtazioni	**-2.007.970,42**	**-2.167.186,51**	**-159.216,09**
	Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione			
Sezione IV	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.817.941,04	4.019.979,58	202.038,54
	Totale Risorse variabili	769.266,78	979.387,89	210.121,11
	Totale Decurtazioni del fondo	-2.007.970,42	-2.167.186,51	-159.216,09
	Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	**2.579,237,39**	**2.832.180,96**	**252.943,37**
	Oneri Carico Ente	843.410,63	926,123,17	79.312,55
	-Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione comprensivo degli oneri carico ente ai sensi dell'art.1 comma 192 l.266/05	**3.422.648,02**	**3.758.304,13**	**332.256,11**
Sezione V	**Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**			
	- Differenziali stipendiali pagati dal bilancio	2.005.453,63	1.957.908,05	-47.545,58
	di cui fuori limite ex art. 11, c. 1, lett. a) DL 135/18	98.123,83	98.123,83	0,00
	Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	1.907.329,80	1.859.784,22	-47.545,58

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione della gestione.

In fase di bilancio preventivo viene già determinata la quantificazione delle risorse dei Fondi in questione, inclusivi degli oneri complessivi. Nel corso dell'esercizio contabile vengono verificate le ulteriori cessazioni di personale intervenute, le eventuali economie dell'anno precedente e/o eventuali interventi normativi in materia e, conseguentemente, il Fondo viene sottoposto a certificazione.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata dal Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Finanziarie.

Sezione II –Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato e si sono registrate delle economie di spesa riportate nel 2022 nella sez.II Risorse variabili.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

L'importo complessivo del Fondo ex art. 63, pari a ***€ 2.832.180,96***, e gli oneri complessivi pari a **€ 926.123,17**. (somma di **€. 685.387,79,** Contributi a carico Ente + **€. 240.735,38** Irap) trovano copertura nelle rispettive voci di bilancio anno 2022.

Fondo risorse decentrate per le categorie EP ex art. 65 CCNL 2016-2018 Comparto Istruzione e Ricerca

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche e Incrementi contrattuali – In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 65, comma 1, CCNL 2016-2018, che ha previsto un unico importo consolidato 2017 (fondo 2004 più incrementi fissi successivi fino al 2017). Tali risorse ammontano **a € 403.400,36**.

Altri incrementi contrattuali con carattere di certezza e stabilità - In questa voce sono inseriti gli incrementi contrattuali di seguito elencati:

- *Ria e Differenziali fondo 2022:* ***€ 45.575,82*****.**

  Tale somma risulta così determinata:

  1 *RIA cessati anno precedente misura intera – art. 65, comma 2 lettera A, CCNL 2016-2018:* ***€ 8.865,22****.*

  (2.443,48+3.287,05 + 2.748,07)

  In questa voce è inserita la somma della RIA misura intera goduta dal personale (cessato nell'anno 2019, 2020, 2021) all'atto di cessazione.

  2 *Differenziale cessati anno precedente misura intera - art. 65, comma 2 lettera e, CCNL 2016-2018:* **€ 36.710,60*.***

  (9.868,52 + 1.845,34 + 24.996,74).

  In questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta dal personale (cessato nell'anno 2019, 2020, 2021) all'atto di cessazione e/o di passaggio di categoria e quella iniziale, ai fini del computo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale.

  I cessati per la determinazione degli importi della RIA e dei differenziali anno 2021 sono i seguenti:

Categoria	Numero cessazioni – anno 2021
EP	4
Totali	**4**

  In ordine ai calcoli sui differenziali del personale cessato dal servizio si rileva che gli stessi sono stati rideterminati con le tabelle stipendiali del CCNL 16.10.2008 e delle tabelle stipendiali del CCNL 19.04.2018 al fine di quantificare gli incrementi prodotti dal nuovo CCNL. Tali incrementi ammontano a **€ 24.996,74***.*

- *Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 – art. 65, comma 2 lettera D), CCNL 2016-2018:* ***€ 1.940,29****.*

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che negativo.
Poiché alcune poste variabili - così come avvenuto per i limiti dei fondi al 2010 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010 - vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017, che prevede il limite dei fondi al 2016, mentre altre (tipicamente le economie del fondo degli esercizi precedenti e/o comunque risorse che provengono da fonti esterne o riguardano i risparmi del personale cessato dal servizio) non rientrano nel campo applicativo di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione distintamente per le voci che rientrano nei vincoli previsti dalla norma predetta.

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017:

- *RIA cessati accantonata (EP) per mensilità residue (art. 65, comma 3 lettera d, CCNL 19.04.2018):* queste voci raccolgono, *una tantum*, la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della RIA alle unità di personale cessate l'anno prima:
    - Ratei RIA: **€ 2.748,07***.*

I ratei della RIA, come da tabelle del conto annuale, sono da considerarsi nella verifica del limite.

Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 – Anno 2022 € 101.198,58:

- *Differenziali anno precedente accantonati (EP) per mensilità residue (art. 65, comma 3 lettera d, CCNL 19.04.2018):* queste voci raccolgono, *una tantum*, la quota di risorse risparmiate dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) dei differenziali non erogati alle unità di personale cessate l'anno prima che ammontano ad **€ 16.508,49**,
- *Quota di prelievo dal conto terzi per il bilancio universitario, nella misura delle altre risorse variabili**: € 5.273,68.***
- *Somme non utilizzate anno precedente art. 65, CCNL 2016-2018:* **€ 46.820,99.** Questi importi rappresentano il risparmio delle risorse non utilizzate negli esercizi finanziari precedenti;
- *Risorse contrattate nel 2021 e destinate a specifici interventi 2022* ***€ 32.595,42*** *e precisamente:*
    3 *€ 8.013,32 destinati alla retribuzione di risultato della Dott.ssa Ioppolo;*
    4 *€ 2.097,98, destinati a progetti incentivanti;*
    5 *€ 22.484,12 destinati a welfare*.

Sezione III – Decurtazioni

Il totale delle decurtazioni ammanta ad ***€ 115.031,84*** *così suddivise:*

- *Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali anno 2022:* ***€ 35.870,67.***
- *Decurtazione permanente dei fondi a decorrere dal 2015 ex comma 456 L. 147/2013 e Circolare MEF n. 20/2015.* Il comma 456 della citata l. 147/2013, ha introdotto all'art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010 un'ulteriore previsione disponendo che, *"a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."* L'importo del precedente periodo è da intendersi, cosi come esplicitato dalla suddetta Circolare MEF, riferito alle riduzioni operate nel corso del 2014 sia per quanto riguarda la riduzione effettuata per il limite 2010 sia per quanto riguarda la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale pari a **€ 68.317,80.**
- *Decurtazione operata ex art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017. Il comma citato ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2017*, *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*: **€. 10.843,37.**

Si precisa che le differenze prodotte dagli incrementi contrattuali del CCNL 19.04.2018 sulle Peo a bilancio, sui differenziali dei cessati dal servizio e gli incrementi dello 0,1 del monte salari anno 2015 sono state contabilizzate al di fuori del citato limite, in quanto l'art. 11 – Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente dalla pubblica amministrazione - del D.L. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019, prevede che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 75/2017 medesimo, dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Tanto premesso, il Fondo ex art. 65 CCNL 19.04.2018 anno **2022** risulta essere il seguente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**450.916,47**
Sezione II – Risorse variabili	**103.946,65**
Sezione III – Decurtazioni	**-115.031,84**
Totale	**439.831,28**

Totale Fondo sottoposto a certificazione (somma algebrica delle voci precedenti) **€ 439.831,28***.*

Sul fondo così come costituito sono stati, altresì, calcolati gli oneri a carico:
Oneri a carico Ente € 143.824*,43**.*

Per quanto sopra, il fondo comprensivo degli oneri a carico Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 192, l. 266/2005 (finanziaria 2006), ammonta ad **€ 583.656,*11****.*

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

In questa sezione è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio pari a € 99.323,51, e gli incrementi contrattuali sui differenziali art. 11 co. 1 lett. a) DL.135/18 € 4,819,71

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo ex art. 65 personale EP

Il Fondo ex art. 65 sarà utilizzato per finanziare gli istituti contrattuali del personale di categoria B-C-D a seguito della contrattazione con le OO.SS ad eccezione di € 32.595,42 relative a risorse contrattate nel 2021 e destinate a specifici interventi.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Si espone la tabella delle poste del Fondo con il confronto delle poste dell'anno precedente.

Sezione I	**CCNL 2016-2018 - Fondo ex art 65 Anno 2022**			
	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
	Risorse	**2021**	**2022**	**Differenze**
	- Risorse storiche consolidate (art. 65 c. 1 Ccnl 16-18)	403.400,36	403.400,36	-
	- RIA cessati anni precedenti (art. 65 c. 2 L. b)	6.117,15	8.865,22	2.748,07
	- Incremento m.s. 0,1% art. 65 lett. d)	1.940,29	1.940,29	-
	- Diff. cessati anni precedenti	11.713,86	36.710,60	24.996,74
	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**423.171,66**	**450.916,47**	**27.744,81**
Sezione II	**Risorse variabili**			
	Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017			
	Ria cessati anno precedente accantonato (EP) mensilità residue - art. 65 c 3 lettera d Ccnl 16-18	354,40	2.748,07	2.393,67
	Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017			
	- Rateo Diff.le cessati anno prec	1.691,56	16.508,49	14.816,93
	- Fondo comune di Ateneo	8.640,54	5.273,68	-3.366,86
	- Risparmi buoni pasto	8.207,91	-	-8.207,91
	- Risparmi anni precedenti	42.411,40	46.820,99	4.409,59
	- Risorse contrattate nel 2021 e destinate a specifici interventi 2022	-	32.595,42	32.595,42
	Totale risorse variabili	**61.305,81**	**103.946,65**	**42.640,84**
Sezione III	**Decurtazioni del Fondo**			
	- Decurtazione permanente art. 456	-68.317,80	-68.317,80	-
	- Decurtazione art. 23 c. 2 DLgs 75/2017	-5.701,64	-10.843,37	-5.141,73
	- Decurtazione PEO CCNL 2016-18	-16.954,98	-35.870,67	-18.915,69
	Totale decurtazioni	**-90.974,42**	**-115.031,84**	**-24.057,42**
	Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione			
Sezione IV	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	423.171,66	450.916,47	27.744,81
	Totale Risorse variabili	61.305,81	103.946,65	42.640,84
	Totale Decurtazioni del fondo	-90.974,42	-115.031,84	-24.057,42
	Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	**393.503,05**	**439.831,28**	**46.328,23**
	Oneri Carico Ente	128.675,50	143.824,83	15.149,33
	-Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione comprensivo degli oneri carico ente ai sensi dell'art.1 comma 192 l.266/05	**522.178,55**	**583.656,11**	**61.477,56**
Sezio	**Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**			
	- Differenziali stipendiali pagati dal bilancio	105.404,57	99.323,51	-6.081,06
	di cui fuori limite ex art. 11, c. 1, lett. a) DL 135/18	4.819,71	4.819,71	-
	Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	**100.584,86**	**94.503,80**	**-6.081,06**

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione della gestione.

In fase di bilancio preventivo viene già determinata la quantificazione delle risorse dei Fondi in questione, inclusivi degli oneri complessivi. Nel corso dell'esercizio contabile vengono verificate le ulteriori cessazioni di personale intervenute, le eventuali economie dell'anno precedente e/o eventuali interventi normativi in materia e, conseguentemente, il Fondo viene sottoposto a certificazione.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata dal Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Finanziarie.

Sezione II –Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato e si sono registrate delle economie di spesa riportate nel 2022 nella sez.II Risorse variabili.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

L'importo complessivo del Fondo ex art. 65, pari a **€ 439.831,28**, e gli oneri complessivi pari a **€143.824,83**. (somma di **€.106.439,17,** Contributi a carico Ente + **€. 37.385,66** Irap) trovano copertura nelle rispettive voci di bilancio anno 2022.

Dip. Amm.vo Org.e Ges. Ris.Finanziarie Il Dirigente Dott. Pierfrancesco Donato	Il Direttore Generale Avv. Francesco Bonanno